

# Conoscere l'islam dai fondamenti alla famiglia (1)

Maria Bombardieri  
Università degli Studi di Padova  
maria\_bombardieri@yahoo.it



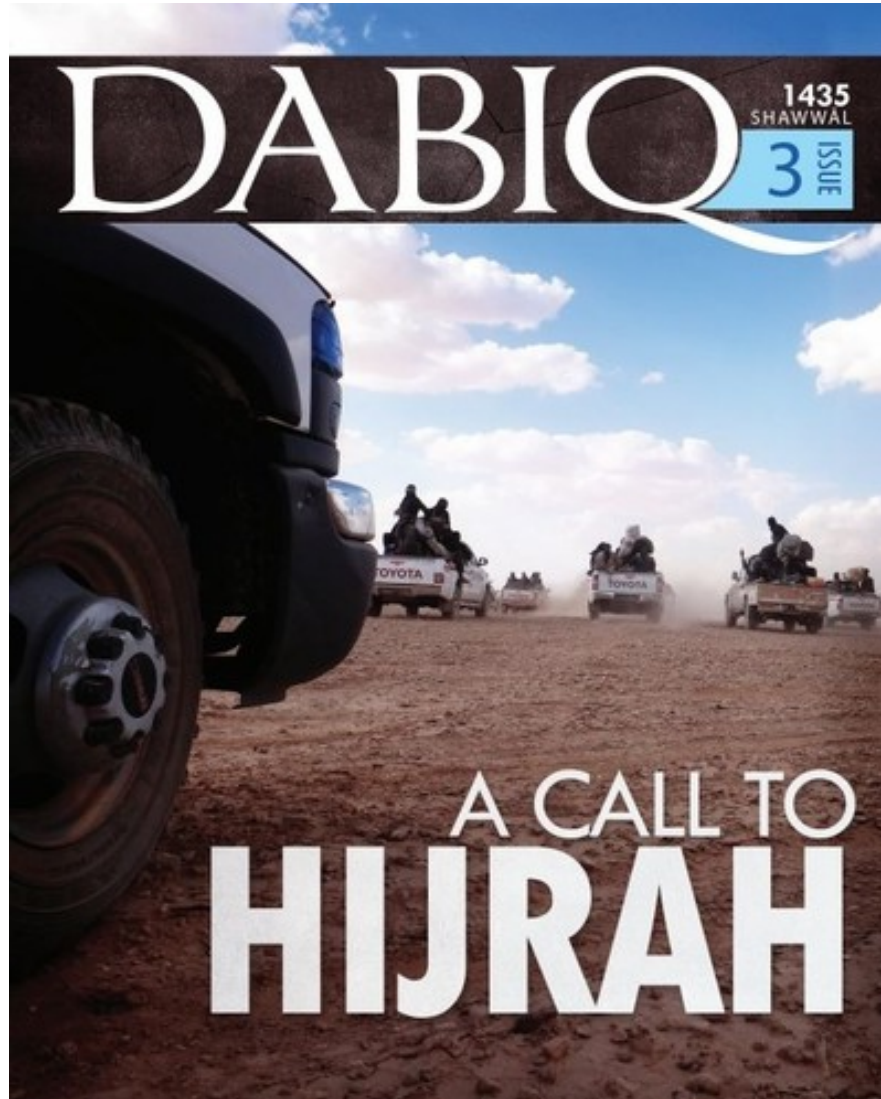
# origini

- 570 d.C nascita di Muhammad (Banu Quraysh)
- 610 d.C rivelazione coranica
- 622 d.C **égira**: da minoranza a maggioranza (1395)
- 630 d.C Muhammad entra alla Mecca
- 632 d.C morte di Muhammad
- 4 Califfi ben guidati, khalifa: vicario di Dio in terra, custodia del creato:
  - **Abu Bakr**; 'Omar; Uthman; 'Ali-Muhawiya
  - I kharijiti: setta militante combattiva, uso del jihad e del takfir

# DABIQ

1435  
SHAWWAL

3  
ISSUE



A CALL TO  
**HIJRAH**

# islam e musulmani

- Radice di Islam: slm;
- Sottomissione, abbandono, consegna totale di sé a Dio;
- Pace (**salam**) e Sicurezza;
  - La resa a Dio offre pace e sicurezza con Dio
- “L'Islam è uno, il Corano è uno e uno è Dio”.
- Musulmano (muslimun): colui che si sottomette, abbandona al volere di Dio: Abramo è il modello di credente
- Comunità dei musulmani (umma): no realtà monolitica, ma in divenire;
- Realtà sociale: “Islam al plurale”.

## ORTOPRASSI

“Oggi ho reso perfetta la vostra **religione**,  
ho completato per voi la Mia grazia  
e Mi è piaciuto darvi per religione l'**islam**”

(Cor. V, 3)

# credo

- Tawhid: unicità divina; uno e unico;
- Profeti: da Adamo a Muhammad (sigillo): segno, ricordano il patto di Dio con l'uomo, atto di misericordia di Dio vs l'umanità
  - Rasul: messaggero con libro
  - Nabi: inviato;
- Risurrezione e Giudizio finale: paradiso e inferno;
- Libri rivelati: Torah, Ingil, Salmi e il Corano;
- Angeli: Gabriele, Michele, Israil, Izrafil.

# corano

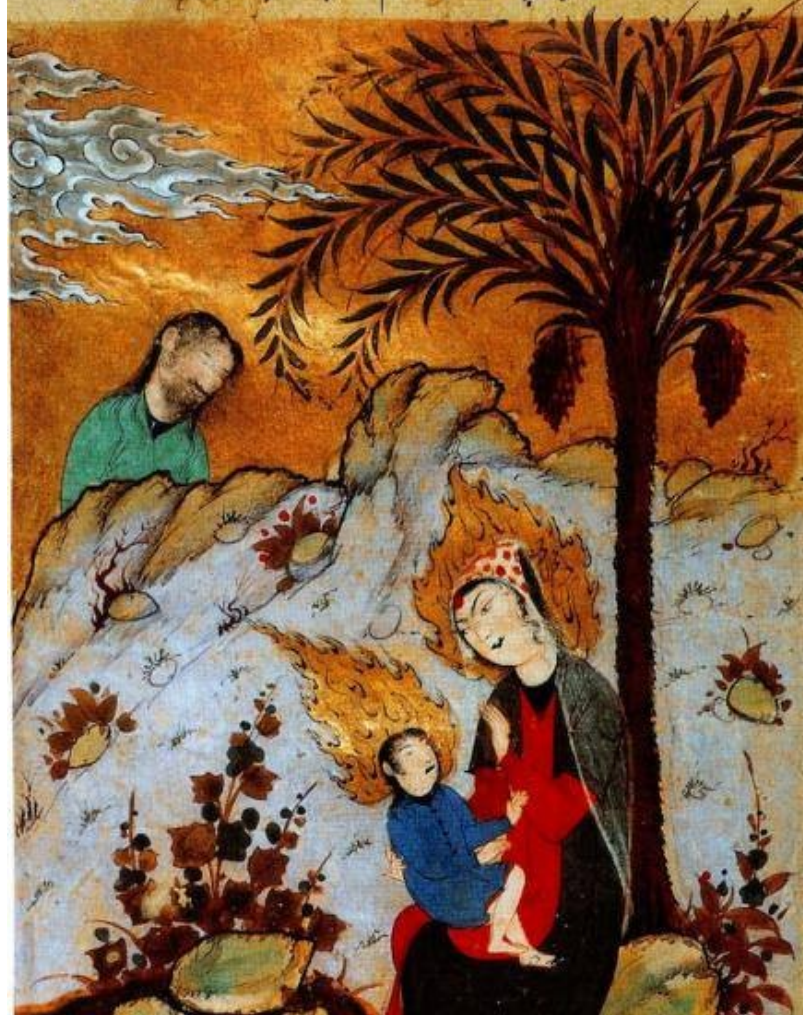
- Cor. 96,1-5 “*Iqra 'a* (recita, grida, leggi) in nome del tuo Signore che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue (...)”;
- Qur'an: recitazione della rivelazione data da Dio a Muhammad in forma orale. È il segno di Dio; parola scritta e immutabile;
- Arabo: lingua sacra, Corano porta la parola di Dio;
- 114 sure (capitoli): meccane e medinesi; tutte tranne la IX inizia con la *basmala: bismilla ar-rahman ar-rahim* – in nome di Dio il Misericordioso il Misericorde: invocazione della manifestazione di Dio e della sua misericordia, intenzione sacralizzante rinnova il ricordo di Dio in chi la pronuncia e in chi l'ascolta. Sura al-Rahman (Cor. LV)

# al-Rahman al-Rahim

- “Dì. Invocate iddio, o invocate il Misericordioso: comunque invochiate, a lui appartengono i nomi più belli”. (XVII,110);
- Allah è misericordia, e parla di sé come la misericordia per eccellenza;
- Allah usa misericordia verso gli uomini: “Dì: 'A chi appartiene dunque quel che è nei cieli e quel che è sulla terra?' Rispondi: 'A Dio, Egli per vero s'è prescritta la misericordia, per trascinarvi tutti al dì del Giudizio’”. (VI, 12);
- L'amore e il perdono di Dio sono frutto della sua Misericordia: “Allorchè Dio creò il creato scrisse in un Libro che è presso di Lui, sotto il trono: 'la mia misericordia prevale sulla mia collera’”. (VI, 133); “Dì loro: Iddio s'è prescritto la misericordia, cosicchè chi di voi ha fatto del male per ignoranza, ma poi s'è pentito e s'è migliorato, ebbene Dio è pietoso e clemente.” (VI, 54);
- L'essere umano, vicario di Dio e amministratore del creato in nome di Dio, è chiamato ad essere come Lui. “Il Misericordioso ha misericordia di coloro che hanno misericordia. Abbiate misericordia degli abitanti della terra e avrà misericordia Colui che è in cielo”. Hadith di At-Tabarani



از خوب خرمای باز داده بود چون مرا و در دوزخ آن بگفت آن پستون را بخوار  
اندر گرفت و از دردی نالید چون بار نهادم اندر پهلوت چشمه آب از زیر آن پستون آید



# Maryam

Sura di Maryam (XIX) e Sura al-Imraan (III)

- Unico nome di donna; purezza, pudore; vergine (LXVI, 12); “eletta su tutte le donne del Creato” (III, 42)
  - Nel Paradiso con Fâtima, Khadîja e Asiya (la sposa di Faraone che salvò Mosè dal Nilo); Profetessa
  - Consacrata al Tempio dai genitori e sotto la tutela di Zaccaria. “Ogni volta che Zaccaria entrava da lei nel santuario vi trovava del cibo e diceva: 'O Maria donde ti viene questo?' Ed essa rispondeva: 'Mi viene da Dio perchè Dio da della sua provvidenza a chi vuole e senza conto.'” (III, 37)
- “E noi le inviammo il Nostro Spirito che apparve a lei sotto forma d'uomo perfetto” (XIX, 17);
- “Ora le doglie del parto la spinsero presso il tronco di una palma e disse: 'oh fossi morta prima, oh fossi ora una cosa dimenticata e obliata' – E la chiamò una Voce da sotto la palma: ' Non rattristarti, chè il Signore ha fatto sgorgare un ruscello ai tuoi piedi: - scuoti verso di te il tronco della palma e questa farà cadere su di te datteri freschi e maturi.'” (XIX, 23-25)
- “In verità io sono il Servo di Dio, il quale mi ha dato il Libro e mi ha fatto Profeta”. (XIX, 30)

# 'Isa (sure III-V, XIX, XXI, XXIII, XLIII, LXI)

Profeta, Figlio di Maria, inviato ai Figli di Israele, Taumaturgo, casto, annunciatore della venuta di Muhammad (VII, 157; LXI, 6)

Gesù non è figlio di Dio: “Il Cristo Gesù non è che figlio di Maria non è che il messaggero di Dio, il Suo Verbo, che egli depose in Maria, uno Spirito da Lui esalato” (IV,171)

Fx Escatologica: conosce l'Ora e il suo ritorno è il segno della fine del mondo. Nella tradizione sunnita è messia e giudice nel giudizio finale. Ritorna per accusare ebrei e cristiani che l'hanno divinizzato, e distruggere gli idoli.

Gesù non è crocifisso: “il suo sosia è stato sostituito ai loro occhi” o “qualcuno fu reso ai loro occhi simile a Lui”. (IV, 157-158);

Gesù non è Dio, perchè si nutriva: “E quando Dio disse: 'O Gesù figlio di Maria! Sei tu che hai detto agli uomini: prendete me e mia madre come dèi oltre a Dio' ? E rispose Gesù: 'Gloria a te! Come mai potrei dire ciò che non ho il diritto di dire?'”. (V, 116)

Gesù non è parte di una triade: “E sono empì quelli che dicono: 'Dio è il terzo di tre'. Non c'è altro Dio che un Dio solo. (V, 73)

# sunna

- Tradizione;
- Detti e non detti, i fatti e non fatti del profeta Muhammad: “Voi avete nel messaggero di Dio un esempio buono per chiunque spera in Dio e nell'ultimo giorno” (Cor. XXXIII, 21). Il comportamento del profeta era commento vivente alla rivelazione, pertanto è da imitare;
- Hadith: “nuova notizia”, narrazioni trasmesse da testimoni (es. Aisha, moglie del profeta) e da una catena di trasmettitori (isnad) che garantiscono l'attendibilità della notizia;
- Tre gradi di autenticità: sicuro, buono, debole;
- 5 raccolte: al-Bukhari (870) e al-Muslim (875)
- Modalità d'applicazione di precetti rituali (preghiera), comportamenti morali e sociali ecc.

# atti del culto

- Azioni rituali che i credenti singolarmente o collettivamente sono tenuti ad adempiere nel loro rapporto con Dio e che manifestano la sottomissione (abd=servo) degli uomini nei confronti del loro Signore;
- Il culto, *in primis* la preghiera (salat), è l'espletamento di un servizio di lode per la salvezza dell'anima;
- Esige una retta intenzione (niyya) in funzione dello scopo, predisposizione d'animo.
- Stato di purità rituale (togliere l'impurità visibile/invisibile, maggiore/minore), pratica delle abluzioni.

# la preghiera

- Alba (fagr)
  - Mezzogiorno (zuhr)
  - Pomeriggio ('asr)
  - Tramonto (maghrib)
  - Notte (isha)
- 
- Ha un tempo prestabilito per essere svolta, altrimenti cade in prescrizione. Alcune possono essere recuperate entro sera.

# culto: 5 pilastri dell'islam

- Shahada: Non vi è Dio all'infuori di Allah e attesto che Muhammad è Suo profeta;
- Salat: 5 volte al giorno;
- Sawm: digiuno nel mese di Ramadan;
- Zaqat: elemosina rituale post Ramadan;
- Hajj: pellegrinaggio a Mecca e 'umra a Medina.
  
- Jihad (sforzo sulla via di Dio): lotta armata

# musulmani in Italia

- **Ondate migratorie:** '70 – Medio Oriente: studio; '90 – Maghreb: lavoro; 2011 post “primavera arabe”: non c'è un'invasione islamica, presenza proporzionale e stabile da 20 anni.
- 1.641.800 musulmani residenti stranieri (32,6% su 5.043.600);
  - **Albania:** 448.407 (-)
  - **Marocco:** 420.651 (-)
  - **Bangladesh:** 122.428 (+)
  - Egitto: 112.765 (+)
  - Pakistan: 108.204 (+)
  - Senegal: 101.207 (+)
  - Tunisia: 94.064 (-)
- E musulmani italiani... i “**nuovi cittadini**” (900mila) e i **convertiti** (100mila)



# pratica religiosa

- 74% dei musulmani non pratica
- 10% pratica in luoghi privati
- 16% pratica in luoghi pubblici
  - 70% non afferisce ad alcuna organizzazione
  - 30% appartiene a diversi movimenti/gruppi organizzati (Jama 'at at-Tabligh; Fratelli Musulmani; ordini Sufi)

# caratteristiche

- Islam al plurale (differenze storico-teologiche e giuridiche; culturali e sociali - riti e tradizioni -, e politiche;
- Islam “giovane” (1° e 2° generazione);
- Islam dinamico (islam italiano e in via di istituzionalizzazione);
- Islam visibile (abbigliamento - il velo, i luoghi di culto, l'adhan dai cellulari, macellerie e gastronomia ecc.);
- Islam organizzato (associazioni, network locali e nazionali; rappresentanza).

# islam al plurale

- Sunniti (sunna) e Shiiti (shi 'at Ali; ahl al-bayt);
- Inculturazione dell'islam nelle culture d'origine: tradizioni (es. Sufismo); Usi e costumi; Riti e feste;
- Sensibilità differenti nel vivere l'islam;
- Shari 'a - Scuole giuridiche: normano ogni atto dell'individuo in relazione a Dio e agli uomini (mus. e non mus.);
- Islam è acefalo nel sunnismo, assenza di una vera e propria mediazione istituzionale. Invece, nello shiismo la guida e l'interpretazione dei testi spetta agli imam considerati leader religiosi e politici. Conseguenza: pluralismo e relativismo delle fonti e degli individui legittimati a interpretarle. Non c'è separazione tra sfera religiosa (spirituale), sfera politico-economica (temporale).

# sunniti e shiiti

- Carisma appartiene ai compagni del Profeta;
  - Profezia conclusa;
  - Patto tra la guida della comunità e i credenti;
  - La religione è subordinata alla politica: tradotta in norme giuridiche e in un ordine statale
- Carisma appartiene alla famiglia del Profeta;
  - Profezia aperta
  - L'imam interpreta il senso nascosto della Riv. e con lui alcuni specialisti, e guida la comunità;
  - Gerarchia orizzontale

# shari 'a

- “Grande via”. Legge religiosa.
- Dio è l'unico legislatore. Non è espressione della volontà dell'uomo, ma del volere divino formulato in precetti e divieti;
- Fonti: Corano, Sunna (tradizione), Consenso della comunità (ijma), Ragionamento analogico (qiyas);
- La shari'a definisce tutti gli ambiti della vita e in particolare il rispetto esteriore delle norme;
- Deduzione norme positive e modi di esecuzione:
  1. Atti del culto (ibadat): uomo e Dio
  2. Rapporti tra gli uomini

# l' azione umana può essere

1. obbligatoria (punibile)
2. raccomandata (meritoria, non punibile: circoncisione, velo)
3. permessa (lecita: **halal**, no merito o colpa)
4. riprovevole (consigliata l'astensione, non punibile)
5. vietata (illecita: **haram**)

•

## **Le 4 scuole giuridiche (X secolo):**

- Hanafita (Turchia, Afghanistan, Sub continente indiano)
- Malikita (Maghreb, Africa Orientale)
- Shafita (Egitto, Indonesia)
- Hanbalita (Arabia Saudita, Yemen, Paesi del Golfo)

# halal e haram

- L'obiettivo della norma è regolare, limitare l'azione del credente perchè faccia il miglior uso di sé aderendo alla volontà di Dio, alla sua generosità creatrice:
  - Relazione con Dio: es. Ramadan: no mortificazione del corpo, ma il rapporto corretto con il cibo materiale apre l'accesso a un cibo spirituale). Deroghe dagli obblighi per i viaggiatori, i malati, le gestanti, i bambini;
  - Alimenti/Alimentazione;
  - Abbigliamento;
  - Rapporti di genere;
  - Economia/finanza.

# precetti alimentari

- Proibizioni:
  - Vino, alcolici in generale
  - Maiale
  - Di animali morti per cause naturali
  - Muli e asini
  - Carnivori muniti di canini (cani, lupi, volpi, elefanti)
  - Uccelli rapaci
  - Animali domestici
  - Insetti



# rivelazione, tradizione e interpretazione

- **Islamista** (islamiyyun - islamiste - islamista): **islam politico/ Fondamentalismo islamico/ Islamismo**: interpretazione letterale del testo sacro. “**Islamizzare la modernità**”: appropriarsi di ciò che offre la modernità, ma in chiave religiosa. Governo islamico (sistema partitico, elezioni ecc.) con norme ispirate alla legge islamica;
- **Salafita** (salafiyyun): ritorno all'islam dei pii antenati, colui che crede nell'esistenza di un “islam puro”. **Islam radicale**: separatismo, visione dicotomica della società, non accettazione dello stato-nazione e sistema di governo (elezioni);
- **Salafita-jihadista**: colui che accetta l'uso della lotta armata (jihad) per stabilire un sistema di governo in cui è applicata solo la legge religiosa islamica (shari 'a).

# islam giovane

- **1° generazione**: compone buona parte del tessuto sociale di origine musulmana. Costituita da immigrati giunti nelle diverse ondate migratorie;
- **2° generazione**: in crescita. Costituita da figure chiave per l'inculturazione dell'islam in Italia, attive in associazioni, media, partiti politici ecc. Nati in Italia, o giunti con i ricongiungimenti familiari nella prima fase della scolarizzazione obbligatoria (elem.-medie)
- **Giovani convertiti** dal cristianesimo o altre religioni;
- **3° generazione**: appena visibile.

# scolarizzazione

- Su 800 mila studenti residenti stranieri 300 mila sono originari di Paesi di cultura islamica (38%): Marocco, Tunisia, Egitto, Pakistan e Bangladesh;
- Lombardia, Emilia Romagna e Veneto (4,8%)
- Neet: Bangladesh (56,3%); Marocco (50,5%); Egitto (49,3%); Tunisia (48,4%);
- Padova: + di 5 mila giovani di 2G di cui almeno la metà ha origini di cultura-religiosa islamica  
L'82% dei minori di 9 anni è nato a Padova.

# giovani musulmani d'Italia

- 15 anni; 1200 soci; 51 sezioni locali; età tra i 14 e i 26 anni (+ numerosi i minorenni e le ragazze), + Marocco, Egitto e Tunisia;
- Volontà di essere parte integrante dell'Italia:
  - legge sulla cittadinanza (91/1992);
- E, in alcune circostanze politiche, di appartenere ai Paesi d'origine dei genitori;
- “Protagonisti noi con l'aiuto di Dio”: impegno nel partecipare alla vita pubblica, si mobilitano per:
  - la pace; dialogo interreligioso e interculturale; cura dell'ambiente; manifestazioni contro il terrorismo, contro la violenza sulle donne;

- Prendere le distanze dagli stereotipi mediatici e costruire un'immagine contro egemonica dei musulmani nei media italiani
- Monitorare l'islamofobia, come forma di razzismo: magg. in ambito scolastico (“Mai + islamofobia”). es. caso giovane di Parma post attacchi terroristici Parigi 2015; numerosi casi di hijab strappati
- Denunciare atti islamofobici e contrastare i discorsi d'odio...anche con l'ironia:

*“Il prossimo obiettivo dei musulmani italiani? Far saltare in aria la cupola di S. Pietro”*

*“Buonasera. Hai sbagliato pagina, Matteo. Noi saltiamo solo per la gioia” (Frisina 2017).*

# PREGIUDIZI? RAZZISMO? NO, GRAZIE!

BY TAKOUA BEN MOHAMED



Takoua Ben Mohamed

# islam dinamico

- Islam è continuamente oggetto di riflessione, interpretazione, e di attualizzazione pratica:
  - Es.: **fatwa** (responso giuridico) sull'astensione dalla pratica del digiuno per studenti universitari (Ass. Islamica Italiana degli Imam e delle Guide Religiose);
- Sempre nuove forme dell'islam e nuove modalità di vivere l'islam in Italia:
  - Messa in discussione della “visione dei padri” sugli spazi e le relazioni di genere; i modelli di maschilità e di femminilità;
  - Istituzionalizzazione: riconoscimento giuridico;
  - Islam post-moderno fondato sull'etica dell'estetica e dell'emozione.



# islam visibile





# integrazione simbolica dell'islam

- Percezione negativa e ostilità vs l'islam e i musulmani;
- Eccezionalismo islamico;
- Conflitto nello spazio pubblico:
  - valore simbolico della moschea: forma di appropriazione simbolica del territorio, idea di radicamento;
- Conflitto di potere/dominio;
- Non riguarda la possibilità di pregare, ma la visibilità del luogo di culto/minareto/adhan.

# minareto

- Torre
- Referendum svizzero 2009:
  - Passato con il 57, 27 % in 22 cantoni su 26;
  - In 3 città su 4 con moschee e minareto il referendum non è passato;
  - Nel cantone Appenzel è passato con il 71% dove ci sono pochi musulmani;
  - Differenze di voto per livello d'istruzione.

# pro e contro la moschea

- Libertà religiosa
- Fregio per la città
- Maggiore visibilità=sicurezza pubblica
- Azione di controllo sociale sui musulmani
- Congestione traffico
- Struttura architettonica
- Piano urbanistico e destinazione d'uso non conformi x culto
- Timore regressione culturale
- **Timore terrorismo**
- Islamizzazione area
- Svalutazione immobili
- Contro valori italiani
- Contro cristiani: richiesta reciprocità

Motivazioni reali o presunte tali e Motivazioni culturali

# insegnamenti dai conflitti

- Il conflitto è fisiologico;
- Il conflitto è meno intenso e meno frequente laddove i musulmani godono di maggiori diritti, e l'islam gode di un maggiore grado di istituzionalizzazione sul piano nazionale;
- Il conflitto è più intenso e più frequente laddove in ambito politico ci sono gli “imprenditori della paura” (islamofobia);
- Il fattore TEMPO: con i processi di integrazione e i passaggi generazionali, l'islam è percepito meno estraneo, nemico, conflittuale in sé (es. conflitti per spazi sepolcrali).

# islam organizzato

- UCOII – Unione delle Comunità e Organizzazioni islamiche d'Italia;
- COREIS – Comunità Religiosa Islamica Italiana;
- CII – Confederazione islamica italiana;
- Centro culturale islamico d'Italia – Grande moschea di Roma;
- PSM – Partecipazione di spiritualità musulmana;
- GMI – Giovani musulmani d'Italia;
- Associazione culturale islamica “Imam Mahdi” s.j.

# relazioni intra-musulmane

## Relazioni:

Alleanze e conflitti: tra associazioni, dentro le associazioni (leadership; gestione finanziamenti; rappresentanza).

## Strategie:

Legittimazione dal basso;

Legittimazione dall'alto.

## Obiettivi:

Locali: controllo moschee in costruzione;

Nazionali: relazione privilegiata con lo Stato;  
rappresentanza della *umma* – Intesa;

# dai conflitti...

... nuovi organismi:

- **Il progetto dell' "Assemblea Costituente islamica d'Italia"**: una rappresentanza di 100 uomini e 100 donne eletti dai musulmani per la stipula dell'Intesa;

... nuove alleanze;

... nuove strategie:

- **Etichettamento: Moderati vs fondamentalisti**



OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO  **Libero**

Sabato 14 novembre 2015

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCE Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI

DIRETTORE MAURIZIO BELPIETRO

ANNO L NUMERO 275 EURO 1,40\*

## ATTACCO A PARIGI

# BASTARDI ISLAMICI

*Sei azioni simultanee in sei zone diverse della città al grido di «Allah è grande». Decine di morti e feriti, cadaveri per le strade. Almeno 100 ostaggi in mano ai terroristi in un teatro. Devastato un ristorante: clienti abbattuti a colpi di kalashnikov. Sparatorie nella notte. Chiuse le frontiere. L'Occidente ha sbagliato tutto*

### **Bombe contro i tifosi, massacro allo stadio: evacuato Hollande**

di MAURIZIO BELPIETRO

Altro che siamo tutti Charlie Hebdo: siamo tutti in pericolo, perché il terrorismo islamico non fa distinzione tra uomini e donne, fra combattenti e innocenti. Il terrorismo islamico vuole non solo uccidere, terrorizzare, colpire chiunque sia ritenuto un infedele. Il 2015 è cominciato a Parigi sotto i peggiori auspici, con l'irruzione di due fratelli imbotiti di armi e di odio religioso. E a distanza di meno di un anno il 2015 si conclude nello stesso modo: con un'irruzione in un ristorante, in una sala da concerti e persino allo stadio, con ostaggi e altri morti. La contabilità delle vittime a notte non è ancora nota, ma si parla di decine di cadaveri, né è conosciuta con chia-





# relazioni con lo Stato

- Tentativi di Intesa in autonomia ('90;'92; '96);
- Consiglio Islamico d'Italia ('99);
- **Consulta per l'Islam Italiano** (musulmani, 2005-2008, ministri Amato e Pisanu): Carta dei valori per l'integrazione e la cittadinanza;
- Comitato per l'Islam Italiano (mix, 2010-2011, ministro Maroni): pareri giuridici su burqa, moschee e imam;
- **Conferenza religioni, cultura e integrazione** (2012-2014, ministro Riccardi);
- Tavolo per l'Islam italiano (musulmani) e il Consiglio per le relazioni con l'Islam italiano (esperti): (ministro Alfano 2016 e Minniti 2017): **“Patto Nazionale per l'Islam italiano”**;
- Iter riconoscimento personalità giuridica Ucoii e Coreis;
- Khalid Chaoukhi, parlamentare PD, nominato presidente della Grande Moschea di Roma: **modello de l'“Islam degli Stati”**.

# Integrazione e Patto per l'islam italiano

- **Italia: non c'è un vero e proprio modello: modello assimilazionista negativo.**
- **Patto nazionale:** istituzionalizzazione dell'islam, l'islam non è più percepito e gestito come un fenomeno “straniero”, ma come una realtà **autoctona:**
  - Riconoscimento e **accettazione del pluralismo islamico** (no associazioni privilegiate);
  - **Dialogo interreligioso** (Piano Nazionale per l'Integrazione) e poi lingua italiana, lavoro, SSN ecc.
  - **Responsabilità/impegno reciproco su:** associazioni e **moschee**, formazione imam, dialogo...sicurezza, integrazione ecc.;

Grazie!!!